

Mittente

Destinatario

Ogg. : Istanza di annullamento in autotutela ai sensi della legge 228/2012

IL sottoscritto _____ nato _____, prov _____ il _____
codice fiscale _____ residente _____ via _____
prov. di _____
e-mail:

in proprio

in qualità di rappresentante legale/ titolare della società/ditta
codice fiscale/partita iva con sede legale in
..... prov. indirizzo
..... n. C.A.P. tel.
..... fax e-mail/P.E.C.

consapevole delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi) ai sensi e per gli effetti dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi da 537 a 544 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, che l'atto/gli atti sotto indicato/i:

Tipo atto	Numero atto	Data di notifica

(indicare nella colonna "Tipo atto" la tipologia di atto ricevuto dall'Agente della riscossione, quale ad esempio la/e cartella/e di pagamento, l'avviso di intimazione, il preavviso o la comunicazione di fermo amministrativo o di ipoteca, l'atto di pignoramento, etc.)

**E'/SONO STATO/I INTERESSATO/I
DA**

prescrizione o decadenza del diritto di credito sotteso, intervenuta in data antecedente a quella in cui il ruolo è reso esecutivo

provvedimento di sgravio emesso dall'ente creditore
.....
...
(indicare l'ente creditore che ha emesso il provvedimento)

sospensione amministrativa comunque concessa dall'ente creditore
.....
(indicare l'ente creditore che ha emesso il provvedimento)

- sospensione giudiziale oppure sentenza che abbia annullato in tutto o in parte la
- pretesa dell'ente creditore, emessa in giudizio al quale l'agente della riscossione non ha preso parte

.....
(indicare l'autorità giudiziaria che emesso il provvedimento di sospensione o la sentenza di annullamento)

- pagamento effettuato, riconducibile al ruolo che origina l'atto sopra indicato, in data antecedente alla formazione del ruolo stesso, in favore dell'ente creditore
- qualsiasi altra causa di non esigibilità del credito sotteso.

Illegittimità per inesistenza giuridica dell'atto per difetto di sottoscrizione, ai sensi e per gli effetti della sent. n. 37/2015 della Corte Costituzionale.

A tal proposito si evidenzia che vi è stata una grave **violazione** dei principi fondamentali di regolamentazione del rapporto del pubblico impiego, delle garanzie relative all'accesso alle qualifiche, alla selezione del personale e allo svolgimento del rapporto (in tal senso sentenza C.T. P. di MESSINA n 2563 del 05.02.2013, violazione dell'art 42 del DPR n 600 del 29.09.1973 e successive modifiche ed integrazioni stabilisce al 1° comma "gli avvisi di accertamento in rettifica e gli accertamenti d'ufficio sono, portati a conoscenza dei contribuenti mediante la notificazione di avvisi sottoscritti dal capo dell'ufficio o da altro impiegato da lui delegato", mentre al terzo ed ultimo comma prevede l'accertamento e nullo se l'avviso non reca la sottoscrizione".)

Anche secondo la Corte di Cassazione si deve ritenere che l'atto amministrativo esiste come tale allorchè i dati emergenti dal procedimento amministrativo consentono comunque di ritenere la sicura attribuibilità dell'atto a chi deve essere l'autore secondo le norme positive, **salva la facoltà dell'interessato di chiedere al Giudice l'accertamento in ordine alla sussistenza, sull'originale del documento notificato, della sottoscrizione del soggetto autorizzato a formare l'atto amministrativo (Cass. Sez. I, 12.07.2001 n 4991)"**(in tal senso, Cass.sent. n. 13375 /1999). **Gli avvisi di accertamento riportati in cartella sono da ritenersi inesistenti in quanto un atto amministrativo (come è l'avviso di accertamento o di liquidazione o di irrogazione di sanzioni) non può essere totalmente privo di sottoscrizione o firmato da soggetto privo di delega come nel caso di specie in tal senso, Cass..Sez. tributaria n 14195/2000.).**

Si fa presente a tal proposito che è emerso dall'esito dell'istanza di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90 che il dott. _____, che ha sottoscritto l'avviso di accertamento, non è inquadrato nella Pubblica Amministrazione come Dirigente ma è semplicemente un "incaricato di funzioni".

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di documentazione falsa e della sanzione amministrativa prevista, in tale caso, dall'articolo 1, comma 541, della legge n. 228/2012.

ALLEGA COPIA DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- avviso di accertamento;
- accesso agli atti e relative;
- copia documento di identità.

Luogo Data/...../..... Firma dell'interessato **X**

**DELEGA ALLA
PRESENTAZIONE**

(riquadro da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dall'interessato)

Io sottoscritto/a

- in proprio
- in qualità di rappresentante legale/ titolare della società/ditta
- delego il /la Sig./Sig.ra a
presentare, a mio nome e conto, la presente comunicazione.

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

Firma del delegante

.....

Luogo Data/...../..... Firma dell'interessato X

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI**

(art. 13 d.lgs. n.
196/2003)

L'interessato dichiara di essere stato informato che il trattamento dei dati personali raccolti con la presente dichiarazione, ivi compresi quelli contenuti nei relativi allegati, è finalizzato esclusivamente all'istruttoria e al perfezionamento della pratica stessa. I dati potranno essere trattati con strumenti elettronici e non, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Il conferimento delle informazioni richieste è facoltativo ma necessario in quanto l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a fornirle comporta l'impossibilità di evadere la pratica. Eventuali recapiti forniti dall'interessato (posta elettronica, telefono, fax, indirizzo) potranno essere utilizzati dalla società per comunicazioni successive in risposta alla presente dichiarazione. I dati trattati potranno essere comunicati agli enti creditori o ad altre Pubbliche Amministrazioni/Gestori di pubblici servizi di volta in volta interessati per le necessarie verifiche. Le richieste per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 d.lgs. n. 196/03 potranno essere rivolte al Titolare del Trattamento Equitalia Sud S.p.A., secondo quanto previsto nell'informativa riportata sul sito della Società area "Privacy Policy" o presso gli sportelli di riscossione aperti al pubblico.

Luogo Data/...../..... Firma dell'interessato ...